

# Barzellette



## Varie parte 13

Due ladri stanno sorseggiando un aperitivo al tavolino di un bar. Uno dei due sta sfogliando attentamente una rivista di moda:

- “Come mai ti interessi di moda? Hai deciso di vestirti come un figurino?” – gli chiede l’altro
- “Non dire sciocchezze. Mi sto documentando. Mi interessa dove le sarte hanno deciso di mettere esattamente le tasche quest’anno.”



Un povero sempliciotto, che non è mai stato in città, la prima volta che vi si reca decide di andare al cinema. Compra il biglietto ed entra. Dopo pochi minuti torna dalla cassiera e ne compra un altro. Passa un quarto d’ora ed eccolo ancora. A questo punto la cassiera gli dice:

- “Scusi ma lo sa che lei ha già comprato tre biglietti?”
- “Lo so, lo so” – risponde lui afflitto – “Ma non appena entro al buio, c’è un omone che mi prende il biglietto di mano e me lo strappa”



Il giudice di pace sta tentando una possibile conciliazione tra i coniugi risolti al divorzio.

- “Ma lei e sua moglie non avete proprio niente in comune?” – domanda al marito
- “Beh, per la verità” – risponde quello – “una cosa in comune l’abbiamo”
- “Ah bene, e che cos’è?”
- “L’incapacità di andare d’accordo tra noi.”



Un tifoso racconta ad un conoscente:

- “Teri mi è successa una serie micidiale di disgrazie! Sono stato licenziato in tronco, mi hanno rubato la macchina, sono tornato a casa e ho scoperto che mia moglie era fuggita con il mio migliore amico. E la sera il milan ha perso in coppa.”
- “Incredibile” - esclama l’altro
- “A chi lo dici! Pensa che il primo tempo vincevamo due a zero.”



Due conoscenti si incontrano per strada:

- “Ho saputo solo oggi, me l’ha detto un amico, altrimenti ti avrei fatto le congratulazioni prima! Da quanto sei papà?”
- “Da quando è nato mio figlio!”



Un carabiniere piantona l'ingresso di un appartamento dov'è stato commesso un delitto. Gli si presentano alcuni giornalisti:

- "Siamo qui per l'omicidio."
- "Troppo tardi, è stato già commesso."



Il primario sta visitando le corsie dell'ospedale, seguito da un codazzo di assistenti. SI ferma a un letto e chiede loro:

- "Volete esaminare questo paziente e dirmi se secondo voi va operato o no?"

Uno dopo l'altro, gli assistenti lo visitano e tutti escludono l'intervento.

Il primario scuote il capo severamente e dice:

- "E invece vi sbagliate tutti. Quest'uomo va operato domattina..."
- "Spiacente, professore, ma lei si sbaglia" – lo interrompe il paziente balzando giù dal letto – "Dieci a uno è una maggioranza più che sufficiente per me! Io mi vesto e vado a casa"



Un giovane yuppie si compra l'ultimo modello di Ferrari e si lancia a tutta velocità sull'autostrada. A trecento all'ora perde il controllo della macchina e ha un tremendo incidente. Si risveglia, mentre viene issato sulla lettiga di un'autoambulanza e vede i resti fumanti della sua vettura.

- "Oh, che disgrazia!" – si dispera – "La mia Ferrari nuova."
- "Ma le sembra il caso di preoccuparsi per la macchina? Non si è accorto di aver perso il braccio sinistro?"
- "Il braccio sinistro? Oh, no! Il Rolex!"



Un industriale ricchissimo ma avaro, pressato dalle richieste del rappresentante di un ente benefico, compila un assegno, lo stacca e glielo porge.

- "Grazie, la sua offerta è veramente generosa – dice l'altro, dopo avere letto la cifra, - però, mi scusi, guardi che si è scordato di firmarlo..."
- "Certamente: voglio che la mia offerta resti anonima..."



Un signore che desidera sedersi a riposare in santa pace sotto un albero chiede a un pescatore seduto sulla riva del lago con la canna in mano:

- "Questo è un posto tranquillo?"
- "Tranquillissimo" – risponde l'altro sospirando – "Si figuri che non si è disturbati neanche dai pesci..."



Un tale incontra un amico molto avaro, con l'aria abbattuta.

- "Perché sei così triste? – gli chiede.
- "Eh, sapessi: con un biglietto ho vinto centomila euro alla lotteria!"
- "E ti lamenti?"
- "Certo. Pensa che ho comprato due biglietti! Se avessi saputo che il primo era quello vincente, avrei risparmiato l'altro!"



- "Scusi" – chiede la cliente, osservando l'ultimo pollo rimasto sul bancone – "non ne avrebbe uno più grosso?"
- "Certamente, signora" – risponde il pollivendolo, poi va nel retro e gonfia il pollo con una pompa di bicicletta"
- "Ecco a lei, signora" – dice porgendole il pollo.

E lei:

- "Pensandoci meglio, me li dia tutti e due."



Un tale, sempre squattrinato, va con un amico a ordinare un abito nuovo e discute a lungo con il sarto contrattando sul prezzo finché riesce a ottenere un sconto. Quando escono l'amico gli chiede:

- "Mi vuoi spiegare perché hai contrattato tanto, visto che poi non pagherai di sicuro?"
- "Beh ecco... per salvaguardare l'interesse del sarto – risponde l'altro – così perderà meno.



Dopo la visita, il medico appare alquanto perplesso. Allora il paziente, preoccupato, gli chiede:

- ebbene dottore, mi può dire francamente che cos'ho?
- Beh, ecco signore – mormora il medico – non è facile da dire...
- Non mi tenga sulle spine, la prego: voglio sapere, di qualunque cosa si tratti!

Il medico annuisce e con un sospiro gli risponde:

- d'accordo: dunque, il suo è un caso di ipo.... Ipcati... ipocachi... accidenti, l'avevo avvertita che non era facile da dire!



Una coppia non più giovanissima osserva su una spiaggia la popolazione femminile: la maggioranza indossa costumi da bagno molto succinti, talvolta privi del pezzo superiore.

- ecco il trionfo della scarsa moralità dei nostri tempi – commenta acidamente la moglie.
- No cara – obietta lui – è una prova della coerenza delle generazioni di oggi: voi donne passate metà della vostra vita a dire a noi uomini che non avete niente di decente da mettervi addosso; queste hanno trovato il modo di impegnare anche l'altra metà, dimostrandolo!



A una mostra di pittura, un visitatore sta osservando con aria perplessa un quadro di difficile interpretazione.

- mi può dire che cosa rappresenta? Domanda al pittore.
- Una mandria di mucche in un prato.
- ah, però il prato io non lo vedo...
- perché le mucche se lo sono mangiato.
- ma per la verità non vedo nemmeno le mucche...
- e lei pensa che le mucche rimangano in un prato senza un filo d'erba?



Due amici sempliciotti vanno per la prima volta in vita loro a caccia con il cane. Stanno fuori tutto il giorno, ma alla sera si ritrovano con il cagnone desolatamente vuoto. Sulla strada del ritorno si imbattono in altri cacciatori carichi di prede.

- senti – dice uno – ma come mai loro hanno preso così tanta selvaggina e noi niente?
- Proprio non saprei – risponde l'altro – forse non tiravamo il cane abbastanza in alto...



- E mi raccomando – dice il medico al paziente – se vuole guarire in fretta dal suo esaurimento, per qualche tempo rinunci a qualunque lavoro di testa!
- Ma è impossibile – sospira il paziente
- Perché? Che lavoro fa?
- Il parrucchiere!



Un signore sta singhiozzando disperatamente su di una tomba:

- Gianni, perché me lo hai fatto? Non dovevi farmi una cosa simile!

Una signora impietosita gli si avvicina e gli dice:

- su non faccia così... chi era il povero Gianni? Suo figlio? Suo fratello?
- No, no... era il primo marito di mia moglie!



Un vecchio cowboy spiega a un giovane appena arrivato in una cittadina del West:

- qui tu hai solo due possibilità, giovanotto: o diventare sceriffo o essere impiccato.
- Davvero? – esclama l'altro, alquanto impressionato.
- Sì. E tieni anche presente che la prima non esclude affatto la seconda...



Lungo una stretta stradina di campagna si forma una lunga coda di veicoli dietro una vettura che procede a rilento. A un certo punto sopraggiunge un motociclista della stradale, che fa accostare e fermare l'auto-lumaca.

- scusi, signore, ma non potrebbe aumentare un pochino l'andatura? - chiede al conducente.
- E questi, un anziano contadino risponde stupito:  
- e perché agente? Ero già in testa!



La mamma torna a casa e vede il figlioletto che sta bagnando con un annaffiatoio la gamba di una seggiola:

- ma Sandro cosa stai facendo? Sei impazzito?
- No mamma – risponde lui – ma ho battuto il ginocchio e la signora di fronte mi ha detto di bagnare dove ho picchiato.



Una signora telefona a un'amica e le dice:

- cara, verresti a cena da me stasera?
- Volentieri grazie... è forse la tua festa?
- No, ma ho invitato delle persone molto colte e non vorrei l'unica cretina della serata!



Una giovane che ha sposato un maturo vedovo, esasperata dai frequenti racconti di lui sulle doti della presunta consorte, dice al marito:

- senti caro se vuoi che andiamo d'accordo facciamo un patto.
- E quale – chiede lui?
- Tu la smetti di parlare della tua prima moglie e io non comincerò a parlarti del mio prossimo marito!



Un campeggiatore arriva senza fiato nella tenda dell'amico, con un fucile in mano:

- Mario, tutti gli altri nostri compagni sono tornati?
- Sì, perché me lo chiedi? - gli domanda l'altro
- E sono tutti sani? – si informa ancora il primo.
- Ma certo...
- Meno male. Allora ho preso un cinghiale!



Giorgio ha bisogno del dentista: da giorni lo tormenta il dolore, ma la paura di iniezioni e trapano è ancora più forte. Alla fine la moglie lo costringe ad andare. L'infermiera lo fa entrare in sala d'attesa, ma dopo aver consultato l'agenda gli dice:

- spiacente ma oggi il dottore non ha un minuto libero!

E Giorgio:

- meno male, m'è andata bene!



Di ritorno dalla consueta perlustrazione in cerca di nettare, un'ape dice a un'altra:

- riguardati un po', non credo che tu stia tanto bene: hai proprio una brutta cera!



Tra amiche : - Temo che mia figlia non abbia sposato una persona normale!

- Cielo, e perché?
- Sono sposati da un mese e non hanno ancora litigato....



Un antiquario magnifica un pezzo a un cliente:

- Pezzo davvero unico, eccezionale: candeliere elisabettiano da camino, stato di conservazione perfetto, doratura originale, un vero affare!
- Sì, l'oggetto è bello, - concorda l'acquirente, - ma il prezzo è eccessivo per un singolo pezzo: questi candelieri si pagano così quando sono in coppia...
- Bravo – ribadisce il negoziante,-se fossero in coppia che pezzo unico sarebbe?



- Mia Moglie mi ha detto che la tua ha male alle ginocchia perché ieri si è dovuta inginocchiare davanti a te....
- Verissimo!
- Spiegami come hai fatto a costringerla! Di solito non è molto arrendevole!
- Oh, è stato semplicissimo: dopo una lite furibonda in cui lei mi ha persino minacciato con il matterello, mi sono nascosto sotto il letto e lei si è messa in ginocchio urlando: “ Esci da lì sotto, verme ! “



Un paziente, di cui è nota la propensione per gli alcolici, va dal medico, lamentandosi per una serie di disturbi.

- Facciamo un piccolo esperimento – suggerisce il dottore.
- Per un mese lei non tocca una goccia d'alcol e non ho dubbi che avrà un immediato miglioramento.....
- Veramente io avrei un'altra idea: bere il doppio di quello che faccio ora e, fra un mese, vedere se non si è verificato un immediato peggioramento....



Una signora esce dal guardaroba di un locale agitatissima e dice al marito:

- Non c'è più la mia pelliccia, me l'hanno rubata !
- Ma cara, calmati, guarda che l'hai indosso – la tranquillizza il marito.
- Oh, Carlo, meno male: se non me lo avessi detto, sarei dovuta tornare a casa senza !



Tra amici:

- Mia moglie esige che ogni settimana le faccio un regalo, con la scusa che si chiama Domenica.
- Sei fortunato : pensa che la mia si chiama Aurora !



Una “nuova” ricca entra nel salone di un concessionario di automobili di lusso. Il titolare le fa vedere vari modelli, ma la signora non è mai convinta del tutto. Infine le mostra una “Ferrari” e, per convincerla, apre il cofano per farle vedere il motore. La signora guarda con grande interesse e poi domanda:

- E quelle che cosa sono?
- Le candele, signora.
- Cose da pazzi ! Con quello che costa potrebbero metterci anche delle lampadine...



Una celebre pianista esegue al pianoforte, davanti a suo figlio, un pezzo in maniera esemplare e alla fine gli domanda:

- Allora, ti è piaciuto?

Il piccolo, che non è riuscito a distogliere gli occhi neppure per un attimo dai piedi della madre, risponde:

- Non male, mamma, ma forse hai dato troppo gas!



- Luigino – dice la madre al figlio – mi assicuri che oggi ti comporterai bene a scuola?
- Certo, mamma – risponde il ragazzino.
- Che cosa pensi che si possa combinare quando si è obbligati a stare in un angolo dietro la lavagna per tutta la durata delle lezioni?



- Io lavo la macchina solo una volta all'anno – dice un automobilista- e ogni volta incomincio dalla targa!
- Perché mai? – domanda un amico.
- Per essere sicuro che sia proprio la mia macchina....



Uno scozzese ha preso il taxi per andare in un paese di montagna. Tutto bene, ma durante il viaggio di ritorno improvvisamente la vettura inizia a procedere sempre più veloce.

- Freni ! – grida il passeggero, spaventatissimo. – Andremo ad ammazzarci!
- Non posso ! – grida a sua volta l'autista. – malauguratamente i freni non funzionano!
- E allora fermi il tassametro, almeno quello!



Circondato da un gruppo di belle signore, il comandante di una nave si pavoneggia nella cabina di pilotaggio. All'improvviso arriva il marconista con messaggio della capitaneria di porto.

- Avanti, leggilo – dice spavalidamente il comandante.
- Veramente , signore, sarebbe estremamente riservato...
- Leggilo lo stesso. Siamo tra amici.
- Come vuole signore: “Di tutti i cretini che solcano gli oceani, lei è senza ombra di dubbio il numero uno”.



E il comandante, senza perdere il suo sangue freddo: Presto, fallo decodificare immediatamente!



Un signore, tranquillamente seduto al tavolo di un ristorante, blocca un cameriere:

- Mi scusi, sa dirmi se fuori piove?
- Mi spiace, signore, non posso risponderle. Questo non è uno dei miei tavoli.



- Quando un'automobile procede alla stessa velocità di un treno? – domanda Luigino ai suoi amici. E non ottenendo risposta aggiunge: - Quando l'automobile è trasportata dal treno!



Un tale va da un'indovina. Dopo aver guardato attentamente per un paio di minuti nella sua sfera di cristallo, la donna dice:

- Lei è fortunato, signore. Vedo che sposerà una ragazza bella, alta e ricchissima.
- Perfetto. Adesso però mi dica che cosa devo fare della bassotta cicciotella e squattrinata che ho sposato dieci anni fa....



Un uomo ha portato con sé a pesca il proprio figlioletto più piccolo, che non la smette un solo istante di fare domande.

- Papà, perché i cani hanno le orecchie e i pesci no? Perché l'acqua del mare vicino alla riva è grigia e al lago è azzurra? Perché le lumache non hanno le zampe?

E via di questo passo. A un certo punto il padre, spazientito, esclama a gran voce:

- adesso basta ! credi che io, quando ero piccolo, potessi rivolgere a mio padre tutte queste domande?
- Avresti dovuto farlo, papà. Almeno adesso potresti darmi delle risposte!



- Caro, ti ricordi quelle belle trote che hai pescato, due mesi fa, quando sei stato via fino a tarda sera?
- Certo che lo ricordo. Erano ottime !
- Ecco, una di quelle trote ha telefonato oggi per dirti che tra sette mesi sarai padre!



In galera arriva un nuovo detenuto. Il compagno di cella per prima cosa gli domanda:

- che cosa hai fatto?
- Sono stato sfortunato. Ho dato una polpetta al cane da guardia e lui è stato zitto. Si è perfino fatto accarezzare.....
- E poi cosa è successo?
- E' successo che ho schiacciato la coda al gatto....



Mamma cannibale al figlioletto:

- Quante volte devo dirti che non è educato parlare con qualcuno in bocca?